

Resistenze parallele

11/12/2023

Autore: [Ezio Bertok](#)

L'8 dicembre i No Tav hanno sfilato in corteo, come ogni anno dal 2005, per ricordare la "presa di Venaus", tappa importante dell'opposizione contro la follia di un treno inutile e devastante. Tra gli anziani che passano il testimone e i giovani che lo raccolgono riecheggiano ricordi della Resistenza che ha attraversato la valle. Quei richiami ripropongono il valore dell'antifascismo e lanciano un invito a tutti: se non ora quando?

Ciao Gianni

11/12/2023

Autore: [Ezio Bertok](#)

Gianni Vattimo era un uomo e un intellettuale giusto. Si schierò con il movimento No Tav e subì, per questo, la macchina del fango. Che fronteggiò con pacatezza e ironia. Così lo ricorderanno le donne e gli uomini della Val Susa, con quel suo bel volto, la dritta figura e l'umanità che scaturiva dalla ragione e dal cuore e si faceva parola, ricerca coraggiosa, cammino in strade improvvisamente buie, dopo che la luna è tramontata.

Refuse d'entrée. Vietato l'ingresso in Francia ai No Tav

11/12/2023

Autore: [Ezio Bertok](#)

Anche sul versante francese cresce l'opposizione al Tav che organizza una grande manifestazione a Saint Jean de Maurienne. Le istituzioni francesi rispondono con un surplus di repressione, che coinvolge anche gli italiani diretti alla manifestazione, ai quali è impedito, di fatto o con un foglio di via, l'attraversamento della frontiera. La motivazione? Sono no Tav e, quindi, pericolosi per l'ordine pubblico e non solo...

Costruire comunità

11/12/2023

Autore: [Ezio Bertok](#)

Ex-GKN di Firenze, Notav della Valsusa e lavoratori della centrale a carbone di Civitavecchia hanno in comune la capacità di dire no in modo collettivo, di creare nei

territori comunità di donne e uomini aperte al mondo, di promuovere cultura e passione dentro e intorno a loro, di progettare e sperimentare percorsi di conversione ecologica. Da lì occorre partire senza attendere improbabili messia dall'alto.

Fulvio che detestava i funerali

11/12/2023

Autore: [Ezio Bertok](#)

Fulvio non c'è più. Se ne è andato investito da un'auto davanti al presidio di Venaus, il luogo dove aveva scelto di vivere e di accogliere tutti i no Tav che transitavano da quelle parti. Il suo funerale è stato, come lui avrebbe voluto, un incontro privo di retorica, all'insegna di ricordi, di prese in giro, di risate. Perché, come ha detto qualcuno, abbiamo la fortuna, nonostante tutto, di vivere in una comunità bella e forte.

Adonella Marena: il cinema, gli indiani di Valle e molto altro

11/12/2023

Autore: [Ezio Bertok](#)

Adonella Marena se ne è andata. Già insegnante di storia, dagli anni Ottanta si è dedicata al teatro e al cinema. È stata un'autrice militante e si è occupata in particolare di sociale, di donne, di intercultura, di memoria, di ecologia. Ha filmato tutto del movimento No Tav, a cominciare dall'indimenticabile "Indiani di Valle" del 2005.

Costruire il nemico: Askatasuna, i No Tav, il conflitto sociale

11/12/2023

Autore: [Ezio Bertok](#)

Per polizia e magistratura ci sono, a Torino e in Val Susa, dei nemici pubblici che vanno ridotti al silenzio ed espulsi dalla scena: i centri sociali, i No Tav, il conflitto sociale. Il procedimento penale aperto da ultimo contro Askatasuna,

fondato com'è sul nulla, ne è l'ennesima dimostrazione. È ora che lo capisca quel che resta della sinistra.

Diffamare i no Tav non è reato?

11/12/2023

Autore: [Ezio Bertok](#)

Per i pm di Milano affermare che i no Tav sono «quanto resta del terrorismo degli anni Settanta» e che «per un torinese no Tav significa terrorista metropolitano» è falso ma non costituisce reato. Incredibile ma vero e coerente con le scelte ultradecennali delle Procure che si sono occupate di Tav in Val Susa. Ora si aspetta la decisione del gip.

Da Bussoleno al carcere di Aix-Luynes sulle tracce di Emilio

11/12/2023

Autore: [Ezio Bertok](#)

Due pullman e diverse auto. Tutti a Aix-Luynes con Marinella per incontrare Emilio, detenuto per il delitto di solidarietà verso i migranti. Poi, improvvisa, la notizia: Emilio è stato scarcerato per nullità del mandato d'arresto europeo. Si parte lo stesso e si festeggia tra le bandiere No Tav.

Val Susa: ancora a fuoco un presidio No Tav

11/12/2023

Autore: [Ezio Bertok](#)

Il 4 gennaio è andato a fuoco il presidio No Tav di San Didero. Dopo gli incendi di quelli di Borgone, di Bruzolo, di Vaie e dello spazio sociale VisRabbia di Avigliana. Tutti ovviamente ad opera di ignoti, e questa volta, di fronte a fari puntati, blindati, telecamere. Ma il movimento non si scoraggia: il presidio sarà presto risistemato e, intanto, si è ricominciato con una grande polentata.